



associazione italiana familiari e vittime della strada - onlus
www.vittimestrada.org

via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06 41734624 - fax 06 233216163



Perché la Vita non muoia
*Far sì che cada il silenzio su una vita distrutta
dalla stupidità e dalla irresponsabile prepotenza altrui
significa impedire che quel sacrificio produca frutto
per la difesa della vita.*
G.C.M.

15/05/2010

**Al Signor Preside Prof.ssa Susanna Bigari
Istituto di Istruzione Superiore Statale "Peano"
Cinisello Balsamo**

**Al Responsabile della sede dell'AIFVS di
Cinisello Balsamo
Signor Vincenzo Cannarozzo**

**Ogg.: Borsa di studio in memoria di Giuseppe Cannarozzo
"Un impegno per la Vita"**

Nell'apprezzare l'iniziativa del responsabile della sede dell'AIFVS di Cinisello Balsamo, signor Vincenzo Cannarozzo, che con la sua famiglia ha voluto proporre agli studenti dell'Istituto da Lei diretto la riflessione sul valore della vita, ho il piacere di far pervenire a Lei il mio ringraziamento per la partecipazione, perché lo estenda anche alla scuola e in particolare al personale docente che ha curato con impegno e dedizione i lavori.

Il primo ringraziamento ritengo che debba andare a Giuseppe Cannarozzo, che con il suo sacrificio ha riproposto, tramite la sua famiglia, la vita come continuità e valore: solo dimenticare è veramente morire. Sta a noi recuperare il valore di un sacrificio per trasformarlo in istanza a favore della vita, della nostra vita.

Sono sicura che in una struttura educativa la riflessione sui valori costituisca il cuore dell'offerta formativa e, nell'apprezzare la partecipazione dell'Istituto, l'AIFVS valorizzerà i lavori prodotti dagli alunni coniugandoli con le proprie attività.

Nello spirito della collaborazione e della solidarietà, voglia gradire il mio cordiale saluto.

*dott.ssa Giuseppa Cassaniti Mastrojeni
presidente*

Cinisello Balsamo, 15/05/2010

Ai giovani dell'Istituto Scolastico "Peano" che hanno partecipato al concorso e ai loro insegnanti.

C'era una canzone in voga qualche decina di anni fa, che faceva così...

*Grazie di esistere
Grazie di vivere
Grazie perchè sei scesa dal cielo e sei mia, sei mia...
Grazie!*

Voi che siete aperti alle emozioni, ai sentimenti e all'amore, potete capire bene che queste parole sono spendibili un pò per tutti coloro che amano: ragazzi e ragazze, padri, madri e figli, nonni e nipotini. Tutti possono dire grazie al cielo perchè la persona che scalda loro il cuore, che li fa sentire più belli, più grandi ed entusiasti della vita è a portata di sguardo e di incontro.

Tra qualche minuto lo rivedrò. Tra qualche ora potremo stare insieme e guardarci negli occhi, sorridere e gioire. Tra qualche mese faremo le vacanze insieme. Tra qualche anno l'Università, e poi ... e poi...

Poi improvvisamente tutta questa luce viene a mancare: tutto il calore si tramuta in freddo, tutti i sogni diventano incubi. Perchè lui/lei non c'è più! E' la morte dell'amore, è la morte della gioia e della ragione di vivere.

Noi l'abbiamo provata e vorremmo che più nessuno la provasse. Nè i vostri genitori e chi vi ama nè i genitori di nessun altro ragazzo e ragazza.

Per questo vi diciamo grazie per averci sostenuto in questo concorso e per aiutarci a difendere una cultura della vita e della solidarietà nelle strade e nella società. Non basta, infatti, che il nostro comportamento sia corretto, abbiamo bisogno di sicurezza e responsabilità da parte di tutti.

Famiglia Cannarozzo



Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada – Onlus



sede di Cinisello Balsamo via Alberti,11 tel/fax 02-39841068 "Cannarozzo Vincenzo"